



COMUNE DI VERZUOLO

Provincia di Cuneo

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 18 del 06/04/2020

Oggetto :

ADEMPIMENTI RELATIVI ALL'ATTUALE ASSETTO DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO DELL'ATO N. 4 CUNEESE.

L'anno **duemilaventi**, addì **sei**, del mese di **aprile**, alle ore **17:00**, nella solita sala delle riunioni.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dal vigente Decreto Legislativo n. 267/2000, vennero per oggi convocati i componenti di questo **Consiglio Comunale**, in seduta (a porte chiuse per emergenza COVID-19) **ORDINARIA** di **PRIMA CONVOCAZIONE**.

Cognome e nome	Carica	Pr.	As.
PANERO Giovanni Carlo	Sindaco	X	
PETTITI Giampiero	Vice Sindaco	X	
QUAGLIA Mattia Domenico	Assessore	X	
SCOTTA Pierluigi	Consigliere	X	
LOVERA Laura Annunziata	Consigliere	X	
IODICE Alessandro Ruggero	Consigliere		X
PERUZZI Gabriella	Assessore	X	
BARALE Livia Michelina	Consigliere		X
GIORDANO Gabriele	Consigliere	X	
MARENGO Gianfranco	Consigliere	X	
GALLIANO Francesca	Consigliere	X	
VALLOME Luigi	Consigliere	X	
PIANTINO Stefano	Consigliere	X	
Totale		11	2

Assiste alla seduta l'Assessore esterno OLIVERO Simona

Ai sensi dell'art. 97, del Decreto Legislativo n. 267/2000 partecipa all'adunanza l'infrascritto Segretario **GARINO Giacomo**.

Essendo legale il numero degli intervenuti, **PANERO Giovanni Carlo** nella sua qualità di **Sindaco**, avendo assunto la presidenza e a seduta dichiarata aperta dispone la trattazione dell'oggetto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita l'ampia relazione illustrativa del **SINDACO**

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 in data 21/01/2020 di approvazione del piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate, redatto ai sensi dell'articolo 20 del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175;

CONSIDERATO che la citata deliberazione di Consiglio Comunale ha previsto il mantenimento della partecipazione del Comune in Alpi Acque S.p.A., in quanto Società preposta all'erogazione di servizi di interesse generale e dunque indispensabile al perseguimento dei fini istituzionali dell'Ente, prevedendo altresì, per la Società AETA S.c.a.r.l., nella quale ha una partecipazione indiretta, la futura effettuazione di azioni di razionalizzazione;

che AETA S.c.a.r.l. è una società consortile alla quale fanno capo le gestioni del servizio idrico integrato (di seguito anche: s.i.i.) delle società (in essa consorziate) Tecnoedil S.p.A., Alpi Acque S.p.A. e A.L.Se. S.p.A. sul territorio di complessivi 90 Comuni compresi nell'ATO n. 4 Cuneese, in virtù di accordo sottoscritto tra le predette Società e l'Ente di governo dell'ATO n. 4 Cuneese (di seguito anche: EGATO) e da quest'ultimo approvato con apposita delibera di Conferenza n. 1 del 7 agosto 2006. Essa costituisce pertanto il veicolo di coordinamento tra le società consorziate per rendere unitaria l'azione;

che con delibera n. 6/2019, adottata nella seduta di Conferenza del 27 marzo 2019, l'EGATO ha disposto l'affidamento del servizio idrico integrato alla società consortile CO.GE.S.I. S.c.a.r.l.;

che la predetta delibera n. 6/2019 ha altresì previsto *"un periodo transitorio nel quale il gestore d'ambito potrà individuare con i soggetti pubblici esistenti una strategia idonea a favorire il processo di riorganizzazione e razionalizzazione"* e ha indicato ai gestori *"pubblici, misti o privati, che attualmente gestiscono il servizio o segmenti di questo nell'Ato4 Cuneese di continuare la loro operatività fino al subentro della Società Consortile"*;

che la medesima delibera n. 6/2019 ha stabilito che i Comuni nei cui territori è in corso una gestione affidata a Gestori privati e/o Società miste *"acquisiranno progressivamente partecipazioni direttamente o indirettamente (attraverso le società consorziate) del gestore unico affidatario del servizio"*, e che per essi l'affidamento a CO.GE.S.I. diventerà effettivo al momento del versamento, da parte di CO.GE.S.I. stessa, del VR ai Gestori uscenti;

che la delibera EGATO n. 7/2019, adottata nella medesima seduta di Conferenza del 27 marzo 2019, ha previsto che gli attuali gestori proseguano nell'attuazione del Piano di interventi;

che l'articolo 13 dell'Allegato A alla deliberazione ARERA n. 656/2015/R/IDR, recante la convenzione tipo per la regolazione dei rapporti tra Enti affidanti e gestori del servizio idrico integrato, prevede che gli affidatari del servizio proseguono nella gestione dello stesso fino al pagamento del VR da parte del Gestore unico subentrante e che dunque, fino a tale momento, essi devono considerarsi gestori a tutti gli effetti;

che nei confronti del predetto affidamento, nonché della scelta, effettuata dall'EGATO, della modalità di gestione *"in house"* del servizio idrico integrato, diversi Comuni dell'Ambito hanno presentato ricorso presso il Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche;

che successivamente all'approvazione del piano di razionalizzazione citato in premessa sono intervenute, nel corso dei predetti giudizi, le sentenze parziali del TSAP nn. 2, 3 e 4 del 9.1.2020, le quali:

- hanno affermato la sussistenza della giurisdizione del TSAP;
- hanno riconosciuto valore vincolante al Piano d'Ambito e alla sua dimensione territoriale (l'intero Ambito), che il TSAP ritiene non separabile in sub-ambiti e attribuibile a più di un gestore;
- hanno rilevato che un soggetto *in house* deve avere il controllo analogo congiunto di tutti gli Enti locali partecipanti all'ATO;
- hanno evidenziato che la scelta della forma di gestione è discrezionale ma non può essere arbitraria o generica e che la scelta del modello *in house* non è assolutamente indifferente per i Comuni aderenti all'ATO, perché incide direttamente sui costi ed ha rilevanti diversità;
- hanno sottolineato che la conferma, da parte dei Comuni, delle proprie partecipazioni nei Gestori esistenti (società a capitale misto pubblico – privato) nell'ambito dei piani di razionalizzazione ex art. 20 d.lgs n. 175/2016, rappresenta un diniego della propria adesione a partecipare a CO.GE.S.I.;

che alla luce delle sentenze parziali citate potrebbe addivenirsi, nel corso del prosieguo dell'*iter* processuale, ad una ridefinizione dell'attuale assetto della gestione del s.i.i. dell'Ambito, e alla conseguente ulteriore valorizzazione della partecipazione del Comune in Alpi Acque S.p.A.

La struttura consortile del gestore unico CO.GE.S.I., del resto, ben si presta al mantenimento delle partecipazioni del Comune in Alpi Acque S.p.A., la quale può continuare ad operare secondo l'attuale assetto e per il tramite della Società consortile AETA S.c.a.r.l., che assicura il coordinamento dei gestori esistenti, senza necessità di adeguamenti statutari o attività di razionalizzazione: come infatti chiarito dalla Corte costituzionale, con sentenza 16 luglio 2014, n. 199, la gestione di un servizio pubblico a rilevanza economica da parte di una società a capitale misto pubblico privato configura modalità di affidamento diretto del servizio stesso;

che, alla luce di quanto sopra, permane l'utilità del mantenimento della struttura consortile AETA S.c.a.r.l. sino alla definizione dei predetti giudizi e degli assetti del s.i.i. dell'Ambito, all'esito dei quali la scrivente Giunta provvederà all'attuazione degli interventi di razionalizzazione delle partecipazioni nella medesima AETA S.c.a.r.l., previa intesa con gli altri Comuni che partecipano indirettamente alla medesima tramite Tecnoedil S.p.A. (mediante EGEA S.p.A.), Alpi Acque S.p.A. e A.L.Se. S.p.A, risultando necessario un preventivo coordinamento con gli altri Enti locali in considerazione del fatto che l'erogazione del servizio avviene a livello sovracomunale, e ferme comunque restando le competenze generali del Consiglio comunale;

RILEVATO che, in attuazione di quanto disposto dalla delibera di Consiglio Comunale n. .5.. in data 21.01.2020 è pertanto volontà della scrivente Amministrazione di ottemperare alle disposizioni dell'EGATO in materia della gestione del s.i.i., ricorrendo alla società Alpi Acque S.p.A., per partecipare nella società consortile Gestore unico d'Ambito, nelle forme che potranno essere individuate e, al momento, per il tramite della società consortile AETA S.c.a.r.l., fino alla compiuta definizione dell'assetto del s.i.i. nell'Ambito e anche in vista delle modifiche e delle rimodulazioni che potranno essere apportate all'attuale affidamento del s.i.i. a CO.GE.S.I. all'esito del predetto contenzioso;

che, conseguentemente, il Comune di Verzuolo esprime e ribadisce il proprio dissenso rispetto a percorsi di pubblicizzazione della società Alpi Acque S.p.A., anche al fine di evitare il sorgere di rilevanti oneri economici in capo al Comune stesso ed il deprezzamento dei relativi *asset*

ACQUISITO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile del responsabile del servizio finanziario, espresso ai sensi degli articoli 49 e 153 del Decreto Legislativo n. 267/18.08.2000 e dell'art. 147/bis del medesimo Decreto Legislativo come disposto dal Decreto Legge n. 174/2012 convertito nella Legge 213/2012;

Con n. 7 voti favorevoli e n. 4 voti contrari (Galliano – Marengo – Piantino – Vallome) espressi per alzata di mano e per appello nominale per i consiglieri in video conferenza

PRECISA e DELIBERA

1. Le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente deliberato;
2. Di confermare la volontà della scrivente Amministrazione di ottemperare alle disposizioni dell'EGATO in materia della gestione del s.i.i., mantenendo la propria partecipazione nella società Alpi Acque S.p.A., comunque forma di gestione diretta del s.i.i., senza attuale necessità di adeguamenti statutari e secondo le forme e le modalità che potranno essere individuate, anche all'esito del citato contenzioso presso il Tribunale Superiore per le Acque Pubbliche e, al momento, per il tramite della società consortile AETA S.c.a.r.l.
Quanto sopra è giustificato anche e comunque nell'ottica di garantire la continuità e qualità del servizio nel sopra richiamato "periodo transitorio", nonché per non diminuire il valore patrimoniale della partecipazione, a danno della struttura patrimoniale e finanziaria del Comune;
3. Di ribadire il proprio dissenso rispetto a percorsi di pubblicizzazione della società Alpi Acque S.p.A.;
4. Che si procederà ad effettuare le previste azioni di razionalizzazione delle partecipazioni nella Società AETA S.c.a.r.l., di intesa con gli altri Comuni che alla medesima partecipano tramite le Società Alpi Acque S.p.A., Tecnoedil S.p.A. e AL.S.E. S.p.A., al termine dei giudizi pendenti presso il Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, nel momento in cui verrà definito il nuovo assetto del s.i.i. dell'Ambito e in conformità al medesimo.

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale.

IL PRESIDENTE
Firmato digitalmente
PANERO Giovanni Carlo

IL SEGRETARIO COMUNALE
Firmato digitalmente
GARINO Giacomo

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa